

**Regolamento di Gestione
Centro Socio-Riabilitativo Diurno
“IL FARO”**

(Il presente Regolamento è stato approvato dal CdA con atto n°33 del 02/07/2012)

Il C.S.R. (Centro Socio Riabilitativo) “Il Faro” di Codigoro è una struttura destinata all’accoglienza diurna di persone disabili del Distretto Sud-Est – Zona sociale di Codigoro) per le quali non è stato possibile prevedere, in alcun modo, forme di inserimento al lavoro normale né protetto.

Attraverso l’elaborazione di un Piano Individualizzato (P.E.I.), il Centro deve garantire:

1. Assistenza qualificata che soddisfi sia i bisogni primari che quelli psico-affettivi, ricercando risorse e potenzialità dell’utente che consentano di produrre risposte adeguate ad ogni singola persona.
2. la tutela ed il mantenimento dei livelli di autonomia acquisiti ed il livello di equilibrio, proprio di ognuno, allo scopo di attuare la migliore conservazione possibile del benessere psico-fisico e favorirne con ciò l’eventuale miglioramento e potenziamento.
3. L’integrazione sociale degli utenti, favorendone la frequenza ad attività esterne, anche di tipo occupazionale, quale garanzia contro qualsiasi rischio di emarginazione, promuovendo in maniera costante il massimo collegamento con la famiglia.
4. l’organizzazione complessiva delle attività sarà improntata alla massima flessibilità in modo tale da permettere una migliore individualizzazione delle proposte educative ed assistenziali, nel rispetto delle esigenze dell’utente e della sua famiglia.

ART. 1

Prestazioni del C.S.R.D.

Il C.S.R. Diurno “Il Faro” di Codigoro fornisce ai propri utenti un insieme di prestazioni integrate quali:

- assistenza tutelare diurna
- servizio ristorazione
- trasporto giornaliero di andata e ritorno dalla propria residenza e/o domicilio
- trasporto per attività esterne programmate
- attività assistenziali (igiene personale, etc.)
- assistenza medico-infermieristica programmata, con reperibilità per esigenze sanitarie urgenti

- attività educativa-riabilitativa volta al miglioramento dell'autostima, delle autonomie personali e delle abilità sociali

ART. 2

Modalità di ammissione-dimissione-trasferimento

L'utente e la sua famiglia e/o l'inviante dovranno presentare domanda allo Sportello Sociale Comunale o all'Asp.

L'ammissione, la dimissione, il trasferimento in altra struttura di un utente, sono disposte dall'equipe del Distretto Sud-Est Ausl di Ferrara (assistente sociale del caso e educatore) che opera su delega dei Comuni per i disabili gravi e le gravi disabilità acquisite , sulla base delle valutazioni espresse dall'U.V.M. (unità di valutazione multidisciplinare) alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- valutazione dei bisogni dell'utente;
- valutazione de livello di autosufficienza ed abilità residue;
- verifica dell'andamento del progetto individuale;
- formulazione della graduatoria d'ingresso nella struttura;
- redazione del progetto di dimissione e/o inserimento in altra struttura;
- rivalutazione delle finalità e modalità dell'intervento;
- elaborazione di proposte su temi specifici relativi allo sviluppo delle attività del settore.

La procedura per la richiesta d'inserimento nel Centro deve prevedere:

- relazione psico-sociale e sanitaria redatta dagli operatori referenti del caso
- certificazioni sanitarie, allo scopo di attivare la cartella sanitaria personale e prescrizione aggiornata della terapia farmacologia, con orari di somministrazione e dosaggi.

Al momento dell'ammissione alla frequenza al C.S.R.D, la famiglia dell'ospite deve presentare certificazione della terapia in atto riferita alle 24 ore, prodotta su apposito modulo compilato, timbrato e firmato dal M.M.G. (Medico di Medicina Generale), più esami ematici quali:

- HbsAg
- HCV
- Hiv
- Tampone nasale
- Tampone faringeo
- Esame feci
- Emocromo

La famiglia dell'ospite è tenuta a far pervenire ogni variazione della terapia assunta dall'ospite stesso certificata sempre su apposito modulo, timbrato e firmato dal M.M.G..

Anche in caso di variazione della terapia, la famiglia è tenuta, una volta all'anno, su richiesta del personale infermieristico del C.S.R.D. a produrre comunque su apposito modulo, timbrato e firmato dal M.M.G., la terapia in atto.

In caso di necessità di utilizzo di mezzi di contenzione (es. fascia per la carrozzella) è indispensabile produrre autorizzazione firmata dal M.M.G. su apposito modulo.

I farmaci inviati alla struttura per somministrazione da effettuarsi presso il C.S.R.D, sempre ad opera degli infermieri professionali, debbono essere consegnati in confezione integra, riportante il nome cognome dell'ospite scritto in evidenza sulla confezione stessa.

Qualora durante la permanenza dell'utente presso il Centro dovesse presentare sintomi del tipo: febbre, vomito, diarrea, ecc., previa telefonata dagli operatori ai familiari, sarà riaccompagnato al proprio domicilio. Il rientro presso il Centro è ovviamente subordinato alla produzione di certificazione medica se l'assenza si dovesse protrarre per 5 (cinque) giorni (comprensivi dei festivi).

L'U.V.M. formulerà un progetto individualizzato per l'accoglienza dell'utente tenendo conto della capacità ricettiva del centro, della eventuale lista di attesa, e delle variabili di compatibilità in relazione all'utenza già presente, dell'età, dell'appartenenza al distretto SUD-EST – zona sociale di Codigoro.

All'interno della lista di attesa saranno comunque privilegiate le ammissioni di quelle persone con disabilità che saranno giudicate maggiormente bisognose della Commissione UVM.

La struttura possiede una capacità quotidiana di accoglienza massima di 25 utenti.

Documentazione da presentare al momento dell'accesso : La domanda di accesso deve essere predisposta su apposito fac- simile fornito dall'Asp corredato da certificazione di invalidità.

ART. 3

Assenze dell'ospite

L'assenza degli ospiti deve essere sempre comunicata al Centro. Qualora questa sia dovuta a malattia e sia protratta per un periodo di 5 (cinque) giorni, compresi i festivi, la riammissione dell'ospite al Centro è subordinata esclusivamente alla presentazione di certificazione medica di avvenuta guarigione.

Qualora, durante la permanenza al Centro, l'utente dovesse manifestare sintomi di tipo influenzale o simile, verrà prontamente avvisata la famiglia per effettuare il rientro dell'ospite a carico della stessa o del Centro.

In caso di grave agitazione psicomotoria (auto ed eterolesionismo) sarà contattato il S.P.T. (Servizio Psichiatrico Territoriale) del Distretto SUD-EST – Zona di Codigoro, che effettuerà la consulenza dalle h. 08.00 alle h. 15.00 nei giorni dal lunedì al Venerdì. Al di fuori di detti orari, verrà richiesto l'intervento del 118. Sarà contattato prima il 118 poi immediatamente la famiglia dell'utente.

In caso di accesso al Pronto soccorso, l'Operatore resterà con l'ospite fino all'arrivo del familiare, che è tenuto a raggiungere l'Ospedale nel più breve tempo possibile.

ART. 4

Prestazioni e servizi corrisposti

Il C.S.R. Diurno osserva i seguenti orari di apertura:

- Lunedì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
- Martedì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
- Mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
- Giovedì dalle ore 08.00 alle ore 16.00
- Venerdì dalle ore 08.00 alle ore 16.00

Le famiglie che opteranno per l'accompagnamento con mezzi propri, saranno tenute al rispetto degli orari concordati all'atto della presa in carico.

Le emergenze diurne (sia di anticipo che di posticipo dell'orario di normale apertura) vanno richieste dai genitori o tutori o amministratori di sostegno per iscritto e valutate dal Coordinatore Responsabile o dall'U.V.M. se per lunghi periodi.

Gli operatori non possono, per nessun motivo, lasciare gli ospiti da soli sul pulmino, poiché la responsabilità di quanto può accadere rimane in capo all'operatore e all'autista conducente del mezzo di trasporto.

ART. 5

Visite al C.S.R.D

L'accesso ai genitori al Centro è possibile in qualunque momento, previo accordo telefonico con gli operatori.

ART. 6

Servizio Ristorazione

Nel C.S.R. Diurno, viene corrisposto un servizio giornaliero di ristorazione per gli utenti ; Il C.S.R. Diurno è attrezzato per poter predisporre pasti dietetici o personalizzati, previa prescrizione medica.

ART. 7

Rette

La quota retta è definita nel “Contratto di servizio” sottoscritto dall’Asp del Delta Ferrarese in data 30/09/2011 nel rispetto della DGR 219 del 11/01/2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi semiresidenziali socio-sanitari per disabili valevole per l’accreditamento transitorio”. Attualmente la quota di contribuzione a carico dell’utente è pari a euro 10,00 giornaliera (valutazione funzionale classe : A,B,C,D,E); Le assenze vengono regolamentate come previsto nel Contratto di servizio e secondo le direttive regionali in materia.

Il costo del servizio di accompagnamento da e per il Centro è a carico dei Comuni del Distretto ed è pari a euro 15.00 giornaliera per utente (importo autorizzato dal 01/04/2012)

Nelle quote giornaliere sono comprese tutte le attività interne ed esterne previste nella programmazione del Centro, le uscite e le gite sul territorio.

Spese non comprese nella retta:

- biglietti per ingressi in occasione di uscite e gite (es. stadio, cinema)
- cura dei denti (se non a carico del servizio sanitario regionale)
- qualsiasi acquisto di capi di abbigliamento
- acquisti di materiale d’uso personale

Tutte le attività indicate vengono proposte e condivise con l’utente e la sua famiglia.

ART. 8

Comunicazioni assenze e/o variazioni

Sarà compito dei familiari comunicare l’eventuale assenza del figlio dalla struttura tramite telefonata al C.S.R.D dalla ore 07.45 alle ore 08.00 (tel. 0533-718198) in modo da permettere la disdetta del pasto alla ditta fornitrice e di non attivare il trasporto.

L’attesa degli Operatori del pulmino davanti all’abitazione dell’ospite e di max. 5 minuti.

Il Centro è tenuto ad avvisare tempestivamente le famiglie degli utenti qualora si dovessero verificare variazioni negli orari di apertura, trasporti, permanenza al Centro, ecc..

ART. 9

Attività

Nel rispetto delle individualità degli utenti, il C.S.R. svolge le seguenti attività:

- Attività educative indirizzate all'autonomia personale
- Attività educative mirate all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità comportamentali , cognitive, ed affettivo-relazionali ;
- Attività ludico-motorie in ambienti diversificati (palestra, piscina, ecc.);
- Attività di socializzazione (uscite mirate, teatro, gite a tema, ecc.);
- Attività con significato prevalentemente manuale-occupazionale;
- Attività assistenziali.

Per ogni ospite saranno individuati 1 Educatore Professionale Tutor di riferimento e 1 OSS Tutor di riferimento. Il Coordinatore convocherà, con cadenza almeno annuale, i relativi familiari per la discussione/condivisione del progetto educativo/riabilitativo/assistenziale.

ART. 10

Assistenza Medico-infermieristica

Viene garantita l'assistenza nelle fasce orarie sotto indicate:

Tutti i giorni della settimana

dalle ore 07.00 alle ore 08.00;

dalle ore 11.00 alle ore 13.00;

dalle ore 18.30 alle ore 19.30.

Il personale infermieristico si occupa di:

- Somministrare la terapia orale e intramuscolare prescritta dal M.M.G.
- Rilevare, con cadenza fissa, i parametri vitali degli utenti;
- Monitorare lo stato di salute degli utenti e, in caso di necessità, allertare il medico competente;
- Controllare la documentazione sanitaria inerente la riammissione degli utenti dopo un periodo di assenza per malattia;
- Compilare la documentazione di loro competenza, al fine di garantire al meglio la copertura sanitaria degli utenti.

In caso di necessità, gli operatori del Centro contattano:

- Il M.M.G. – l' I.P. (Infermiere Professionale)

- Il Pronto Soccorso (servizio 118)
- La famiglia

La documentazione sanitaria è contenuta in cartelle individuali, qualsiasi documento sanitario deve essere visionato dal medico competente.

ART. 11

Somministrazione farmaci

La somministrazione di farmaci viene eseguita esclusivamente su prescrizione medica, indicante la posologia e gli orari di somministrazione. In caso di mancanza della suddetta prescrizione, il farmaco non verrà dato.

La compilazione dei registri e la somministrazione dei farmaci previsti dal piano di cura avverrà a carico del personale infermieristico.

Gli ospiti del C.S.R. si atterranno scrupolosamente alle indicazioni terapeutiche fornite dal M.M.G. e dallo specialista.

ART. 12

Programmazione Riunioni

Il Coordinatore del Centro, promuove incontri con i genitori (o rappresentanti dei genitori) con cadenza almeno semestrale e comunque modificabile da situazioni di bisogno o contingenza.

I familiari o rappresentanti dei genitori possono, qualora ne rilevino la necessità, chiedere incontri con il Coordinatore del Centro.

ART. 13

Altre forme di collaborazione

Il Centro, nella realizzazione delle proposte educative, può avvalersi della collaborazione dei soggetti della rete informale, quali gruppi, associazioni o singoli cittadini, che opereranno nel rispetto delle proposte dell'équipe educativa del C.S.R. diurno e dei P.E.I. concordati con l'UVM.